



CEREALI , CROLLO DEI PREZZI AGRICOLTORI IN GINOCCHIO

LA CIA DELL' UMBRIA LANCIA L' ALLARME

La Cia dell'Umbria lancia l'allarme per il crollo dei prezzi

e descrive uno scenario a tinte fosche: "Sconcerto e disagio si vanno diffondendo in questi giorni tra gli agricoltori umbri per le bassissime quotazioni del grano. Una vera mazzata che giunge in una fase avanzata della campagna di raccolta, al termine di un'annata particolarmente difficile e impegnativa per i produttori che, comunque, hanno visto premiati i loro sforzi avendo ottenuto un frumento di buona qualità con proteine elevate ed un discreto peso specifico". Il Presidente della Cia dell'Umbria **Domenico Brugnoni** si è espresso in merito e ha dichiarato : <<" Proprio per questo non trovano alcuna giustificazione prezzi così bassi che non fanno che confermare un atteggiamento cinico e speculativo da parte dei trasformatori e degli industriali del settore. Basti pensare - ha proseguito Brugnoni - che siamo fermi agli stessi prezzi praticati negli anni '90 del secolo scorso: allora un quintale di grano veniva pagato 30mila lire, oggi 15 euro... con costi di produzione nel frattempo enormemente lievitati che, come si può immaginare, non vengono minimamente coperti dagli attuali ricavi. Con amarezza dobbiamo constatare che cento chili di grano valgono meno di qualche chilo di pane." Per Brugnoni a questo punto "è a rischio la tenuta della capacità produttiva di cereali del Paese; è inconcepibile che un'impresa affronti la campagna di semina con quotazioni di 30 euro e arrivi al raccolto con quotazioni dimezzate". Una situazione insostenibile che la Cia ha posto con forza a



livello nazionale tanto che il Ministro per le Politiche agricole, Maurizio Martina, ha convocato un'apposita riunione del Tavolo della filiera cerealicola che si terrà a Roma il prossimo 20 luglio. "E' necessario valorizzare la cerealicoltura italiana - ha concluso il Presidente regionale della Cia - con interventi specifici da inserire in un organico Piano Nazionale che deve vedere presto la luce. Le potenzialità del comparto sono tante e bisogna esaltarle a vantaggio di tutta la filiera evitando che il peso dei costi di produzione ricada per intero sugli agricoltori."

PROBLEMA SICCAITA' LA REGIONE UMBRIA RIUNISCE IL TAVOLO VERDE

L' ASSESSORE REGIONALE CECCHINI "ILLUSTRATE UN INSIEME DI PROPOSTE PER FRONTEGGIARE MAGGIORI FABBISOGNI LEGATI A SICCAITA' "

Illustrare i primi interventi che verranno messi in campo dalla Regione Umbria per fronteggiare i maggiori fabbisogni d'acqua ad uso irriguo a seguito della siccità che ha colpito l'Umbria in queste ultime settimane: con questo obiettivo l'assessore all'agricoltura, Fernanda Cecchini, lo scorso 17 Luglio, ha convocato il Tavolo Verde che è tornato a riunirsi dopo l'incontro, tenutosi nei giorni scorsi, in cui sono state affrontate le criticità relative al fronte idrico. "Si tratta di un pacchetto di interventi – ha detto Cecchini – che verranno poi definiti in una apposita Ordinanza della presidente Marini". Entrando nel merito delle proposte l'assessore ha annunciato che è in via di perfezionamento un accordo con Montedoglio per incrementare del 30 per cento il rilascio d'acqua nel Fiume Tevere al fine di garantire un maggior sollievo all'intero sistema di laghetti collegati all'invaso principale. Non abbiamo riscontrato problemi rispetto alla quantità d'acqua disponibile – ha spiegato Cecchini –, ma occorre meglio calibrare le modalità di erogazione per evitare, in prospettiva, l'insorgere di problematiche più serie qualora perdurasse l'attuale situazione climatica. Con un maggior rilascio nel Tevere verrà quindi ampliata la possibilità di attingimento. Intanto – ha aggiunto – la Comunità Montana dell'Alta Umbria, cui fanno capo le funzioni collegate a Montedoglio, ha predisposto un dispositivo che prevede il divieto di irrigazione dalle 10 della mattina alle 20 di sera al fine di evitare l'utilizzo dell'acqua nelle ore più calde della giornata ed arginare gli sprechi. Si tratta di una delle azioni che va ad aggiungersi alla regolamentazione già operativa per l'intero sistema collegato alla diga, rispetto al quale sono stati già emanati appositi divieti ed ordinanze. Per quanto riguarda il resto del territorio umbro – ha proseguito – è previsto il divieto di utilizzo dell'acqua ad uso irriguo nei giorni festivi ed il divieto di irrigazione da mezzogiorno alle 17 nei giorni feriali".



"Sono tutti interventi che ci consentono di ottimizzare il consumo d'acqua pur garantendo i servizi e le necessità, sapendo che questi accorgimenti però saranno insufficienti se da qui ad ottobre non ci saranno precipitazioni ed un calo delle temperature. Ci sono alcune parti dell'Umbria che soffrono più di più a causa della stagione siccitosa perché mancano gli invasi- ha concluso Cecchini. In queste zone sono comunque in corso dei lavori e ci sono finanziamenti in arrivo per completare l'intero sistema del Montedoglio-Chiascio che andrà a regime nei prossimi anni". L'incontro del tavolo verde è stato propedeutico alla riunione di giunta nel corso della quale l'assessore Cecchini, oltre ad aver illustrato l'esito della riunione, ha proposto l'attivazione delle procedure per chiedere lo stato di emergenza, anche in considerazione che alcuni territori dell'Umbria sono storicamente carenti sia sul fronte idropotabile che su quello irriguo.



CIA UMBRIA CORSI DI FORMAZIONE GRATUITI



**PRESENTATO IL PIANO FORMATIVO GRATUITO PER GLI
AGRICOLTORI: DOMANDE APERTE FINO AL 21 LUGLIO**

Il Cipaat dell'Umbria organizza un Programma di Corsi di Formazione gratuiti rivolti ad imprenditori agricoli, loro dipendenti e familiari coadiuvanti iscritti all'INPS in agricoltura e soci di società agricole. In questa edizione di CiaInforma potete trovare un elenco dei corsi proposti, che è possibile integrare con altre tipologie in presenza di un numero sufficiente di richieste, almeno 12. Per compilare la domanda ed iscriversi è consigliabile rivolgersi agli Uffici Territoriali dalla Confederazione (trovate gli indirizzi ed i numeri di telefono nell'ultima pagina di CiaInforma) in modo da compilare correttamente tutti i campi richiesti; in questo numero, comunque, è riportato il modello per presentare autonomamente la propria candidatura ad uno o più dei suddetti corsi. Per ogni corso che si intende frequentare è necessario compilare la scheda relativa ed allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

Le domande possono essere consegnate:

- a mano presso la Sede Regionale di Perugia, in via M. Angeloni, 1, oppure presso uno degli Uffici Territoriali della Cia;
- scandite e spedite in allegato ad una e-mail indirizzata [a m.nocca@cia.it](mailto:a.m.nocca@cia.it).

La data ultima per la presentazione delle domande è il 21 luglio 2017.

Per informazioni rivolgersi:

Massimo Nocca, 075/7971146

Enrica Rossetti 075/8681096

Di seguito una tabella con tutti i dettagli dei corsi e i moduli per presentare la domanda

Riepilogo dei corsi proposti per la definizione del progetto formativo da presentare in base al bando approvato con D.D. n° 4107 del 28 aprile 2017 - Annualità 2017

Possano partecipare ai corsi:

- i titolari/legali rappresentanti delle aziende in possesso del requisito di "agricoltore in attività" a norma dell'art. 9, del Regolamento UE n. 1307/2013
- i soci di società agricole
- i dipendenti e i coadiuvanti iscritti all'INPS

TITOLO DEL CORSO	FINALITÀ DEL CORSO	ORE
Acquisizione delle necessarie competenze e conoscenze in campo agricolo	Per "Giovani agricoltori" che hanno presentato domanda di aiuto e IAP	80/150
Acquisizione delle competenze e conoscenze correlate con gli impegni agroambientali	Per imprenditori che hanno presentato la domanda di aiuto ai sensi delle Misure 10, 11 e 14 del PSR	15/20
Operatore di Fattoria Didattica	Gestire l'attività di fattoria didattica	90
Aggiornamento per operatore di Fattoria Didattica	Corso di aggiornamento per chi possiede già l'abilitazione di Operatore di Fattoria Didattica	30
Operatore di Fattoria Sociale	Gestire l'attività di fattoria didattica	90
Tecniche di qualificazione dell'ospitalità agrituristica	Qualificare l'offerta agrituristica della regione Umbria	80
Tecniche di qualificazione dell'offerta enogastronomica negli agriturismi	Valorizzare il patrimonio enogastronomico regionale	80
Tecniche di qualificazione della vendita diretta	Conoscenze di base per l'implementazione della vendita diretta in azienda	20
Apicoltura	Elementi utili ai titolari/dipendenti delle aziende per operare adottando le tecniche di apicoltura sostenibile.	80
Tecniche di potatura dell'olivo	Adottare le tecniche colturali più rispondenti alla propria realtà aziendale	32
Tecniche di potatura dei fruttiferi	Adottare le tecniche colturali più rispondenti alla propria realtà aziendale	32
Corso per esperti nella qualità dell'olio di oliva	Conoscere la qualità degli oli extravergini di oliva ed aumentare il livello qualitativo delle proprie produzioni	40
Diversificazione produttiva: le colture alternative	Conoscenza di base delle possibili colture alternative a quelle tradizionali per la diversificazione delle attività agricole dell'impresa	80
Promozione dell'impresa agricola sui mercati internazionali	Promozione e valorizzazione dell'azienda e dei prodotti sui mercati internazionali	50
Tecniche di comunicazione e promozione per le imprese agricole	Promozione e valorizzazione dell'azienda e dei prodotti sui mercati locali e nazionali	50
Principi di agricoltura biologica	Conoscenze di base per gestire la propria attività secondo i principi dell'agricoltura biologica	100
La moderna contabilità agricola	Conoscenze avanzate per la tenuta della contabilità e la gestione economica dell'azienda	30
L'innovazione tecnologica in agricoltura: le agroenergie	Elementi fondamentali per la diversificazione in senso agroenergetico delle attività dell'azienda.	50



Ufficio:

ALLEGATO A

Telefono:

Modello 5 Domanda di iscrizione al corso

e-mail:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2014 - 2020
MISURA 1 – SOTTOMISURA 1.1 Formazione professionale ed acquisizione competenze
Tipo di intervento 1.1.1 Attività a carattere collettivo
D.G.R. n. 112 dell'8 febbraio 2016

DOMANDA DI ISCRIZIONE AL CORSO

Il/la sottoscritto/a....., nato/a a.....,
 Prov. il, codice fiscale....., residente in Via/Piazza/Loc
, Comune....., Prov.,

Chiede

di essere iscritto/a al corso di formazione (indicare il titolo).....
 realizzato da (indicare la denominazione delle/Ente di formazione) **CIPAAT**.....
 ai sensi della D.G.R. n. 112/2016.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R.

Dichiara

di partecipare alle attività formative in qualità di (indicare la qualifica¹).....
 dell'azienda² (indicare la Ragione sociale).....
 identificata dai seguenti dati:

- CUA
- Titolare/Legale Rappresentante nato/a a
 Prov..... il.....
- Localizzazione Azienda (barrare la casella pertinente):

¹ Specificare se:

- titolare o legale rappresentante (devono risultare in possesso del requisito di "agricoltore in attività" a norma dell'art. 9, del regolamento UE n. 1307/2013)
- dipendente o coadiuvante (solo se iscritti all'INPS)
- altre figure legittimate da specifiche disposizioni regionali per le misure agroambientali..

² Aziende del settore agricolo e forestale, gestori del territorio e altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali costituite nell'ambito della misura 312 del PSR per l'Umbria 2007/2013 e della misura 6.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020.



ALLEGATO A

Modello 5 Domanda di iscrizione al corso

- Aree soggette a vincoli naturali e zone ZVN (indicare fogli di mappa e particelle)
- Superficie ricadente in prevalenza in aree parco (indicare fogli di mappa e particelle)
- Dimensione economica³
- Settore produttivo aziendale prevalente⁴

Data _____, Luogo _____

Firma del partecipante

Firma del Titolare/Legale rappresentante

Alla scheda devono essere allegati i documenti di identità dei sottoscrittori che con la propria firma autorizzano l'Autorità competente ad effettuare in ogni momento e senza restrizione tutti i controlli ritenuti necessari per la verifica delle dichiarazioni rese.

La scheda di iscrizione, completa dei documenti di identità dei sottoscrittori, deve essere conservata a cura del beneficiario nel fascicolo di domanda.

³ Dimensione economica ricompresa tra le classi IV (da 8.000,00 euro di Produzione Standard Totale) e VIII (fino a 250.000,00 euro di Produzione Standard Totale) stabilite nell'allegato II del regolamento n. 1242/2008. La PST è determinata sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 3 del bando.

⁴ Indicare il settore produttivo prevalente tra quelli di seguito indicati sulla base delle produzioni lorde standard: zootecnia, ortofrutta, olio di oliva, cereali, vitivinicoltura, tabacco.

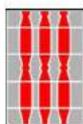
OLIVICOLTORI AL VIA AL MONITORAGGIO DELLA MOSCA

DALL' ULTIMO BOLLETTINO FITOSANITARIO NON SI REGISTRANO
EVENTI DI RISCHIO SIGNIFICATIVI

Di seguito si riporta il Bollettino Fitosaniario Olivo N.1 del 14 .07.2017 nella Fase Fenologica di **ingrossamento drupe** (BBCH :71) della Regione Umbria realizzato dai tecnici delle Associazioni Olivicole tra cui l'**OPOO** - Organizzazione Produttori Olive ed Olio. Con questo bollettino settimanale sarete informati e aggiornati sul monitoraggio e sulle attività di campionamento della **MOSCA OLEARIA**.



Nel bollettino verranno anche elencati preziosi consigli su come effettuare eventuali interventi per difendere i propri ulivi da questo insetto invasivo.



Regione Umbria

Servizio Fitosanitario regionale

Bollettino fitosanitario olivo n. 1 del 14.07.2017

Fase fenologica: ingrossamento drupe (BBCH:71)

Andamento climatico: prevalenza di condizioni di alta pressione e tempo stabile - www.cfumbria.it (protezione civile)

Descrizione dell'andamento del monitoraggio e del campionamento

Dai controlli effettuati con trappole a feromoni presso aziende rappresentative di aree olivicole omogenee delle maggiori aree olivetate dell'Umbria, sono state rilevate alcune catture.

Qualora le temperature si mantenessero al di sopra dei 31° gradi per molte ore si può verificare l'arresto dell'attività riproduttiva degli adulti ed il riassorbimento delle uova.

Si ricorda che le olive sono suscettibile all'attacco della mosca solo quando raggiungono lo stadio fenologico "indurimento del nocciolo" (BBCH:75).

Nelle località dove sono state rilevate le prime catture non è necessario intervenire con trattamenti adulticidi in quanto le temperature elevate ostacolano l'infezione.

La situazione è sotto attento controllo da parte dei tecnici delle Associazioni olivicole (APROL – Perugia, ASSOPROL e OPOO).

Risultati del monitoraggio

Dalle analisi delle trappole a feromone emerge che le catture di maschi adulti, rilevate nelle diverse zone, non sono significative.

Le condizioni atmosferiche e lo stadio di sviluppo delle drupe sono tali da non rendere necessari interventi fitosanitari sia in agricoltura biologica che integrata.

Campionamento

Le olive sono in fase non ancora recettiva e le condizioni atmosferiche sono avverse allo sviluppo della mosca.

Si ricorda che lo sviluppo della mosca è fortemente legato alla temperatura atmosferica, infatti gli sfarfallamenti iniziano a 14-18°C; la soglia termica inferiore per lo sviluppo degli stadi giovanili è di 9-11°C, mentre quella superiore è di 31-33°C. Inoltre un accumulo termico superiore ai 31°C di circa 70 ore determina l'abbassamento numerico delle popolazioni, l'arresto dell'attività riproduttiva degli adulti ed il riassorbimento delle uova. Queste caratteristiche legate all'andamento climatico rendono lo sviluppo di questo fitofago diverso da zona a zona in relazione alla latitudine, all'altitudine, all'orientamento di ogni singolo appezzamento e diverso da un anno all'altro.

Consigli di difesa

Qualora le condizioni climatiche dovessero variare (pioggia e temperature tra 20 e 30 gradi) si consiglia di mantenersi pronti per effettuare eventuali interventi che potrebbero essere indicati nei prossimi bollettini fitosanitari settimanali.

Di seguito si riportano le strategie di difesa distinguendo in base all'indirizzo aziendale per essere pronti nel caso in cui le condizioni dovessero cambiare.

Nella difesa dalla mosca olearia si possono adottare 2 possibili strategie:

- preventiva o adulticida, strategia di difesa per le aziende che adottano il metodo biologico, che consiste nell'eliminare gli adulti prima che depongano le uova all'interno delle olive. Diverse sono le possibilità tra cui: trappole innescate con attrattivi alimentari, feromone ed insetticida, oppure trattamenti con piretrine naturali. Anche i prodotti rameici, utilizzati per la cura dell'occhio di pavone, patologia funginea, possono esercitare un'azione efficace collaterale nei confronti della mosca, ma ad oggi il prodotto che ha dato i migliori risultati è lo Spinosad. Il trattamento a base di Spinosad va comunque ripetuto dopo ogni pioggia, e sono ammessi massimo 8 trattamenti in 1 stagione.
- La seconda strategia di difesa possibile nei confronti della mosca è quella curativa che consiste nell'eliminare le giovani larve una volta che si sono sviluppate all'interno delle olive. La soglia d'intervento è di 8 tra uova e larve giovani riscontrate all'interno di un campione di 100 olive (10 olive/pianta X 10 piante, prelevate a caso, ad altezza uomo e settimanalmente). Qualora fosse raggiunto la soglia di tolleranza dell'8%, i disciplinari di difesa integrata indicano i principi attivi utilizzabili con attività citotopica, cioè efficaci contro le larve all'interno delle drupe. I principi attivi disponibili sono : Dimetoato – Fosmet – Imidacloprid .

Indipendentemente dalla strategia di difesa adottata, preventiva o curativa, l'elemento fondamentale è la tempestività d'intervento.

Con il metodo preventivo, fondamentale per la difesa biologica, nel momento in cui le olive raggiungono la fase fenologica di indurimento del nocciolo, alle prime catture all'interno delle trappole a feromone, se le condizioni atmosferiche sono sotto 30° di temperatura e con notevole umidità atmosferica, si deve effettuare il trattamento al più presto con Spinosad o con altri prodotti ammessi in biologico, per non correre il rischio che l'infestazione non sia più controllabile.

Con il metodo curativo è altrettanto importante la tempestività in quanto le larve non devono svilupparsi oltre il II° stadio per non arrecare danni alle olive.

I principi attivi ammessi dal disciplinare di difesa integrata e le limitazioni sono riportati in tabella :

DIMETOATO	Tempo di carenza 28 a 35 gg	Disciplinare regionale max 2 trattamenti/anno
FOSMET	Tempo di carenza 30 gg	Disciplinare regionale max 1 trattamenti/anno
IMIDACLOPRID	Tempo di carenza 28gg	Disciplinare regionale max 1 trattamenti/anno

Si ricorda che l'efficacia di un larvicida è intorno ai 15/20 gg, quindi effettuare trattamenti "preventivi", prima del raggiungimento della soglia dell'8% non avrebbe nessuna utilità.

Si ricorda l'importanza di rispettare il tempo di carenza, ossia il tempo che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e l'inizio della raccolta.

Tutti i bollettini fitosanitari relativi alla difesa dell'olivo saranno reperibili nel sito della Regione dell'Umbria nella sezione documenti al seguente indirizzo :

www.regione.umbria.it/agricoltura/difesa-integrata

Appuntamento settimanale su RAI 3 domenica ore 19,30

LE PENSIONI PERCEPITE DAGLI AGRICOLTORI SONO INACCETTABILI. BISOGNA INTERVENIRE

IL PATRONATO INAC DELLA CIA AGRICOLTORI HA PROMOSSO UN CONVEGNO NAZIONALE SUL TEMA

Servono pensioni più dignitose per gli agricoltori italiani,



Ad oggi molto più basse di quanto previsto dall'Europa con una media di 400 euro al mese. Una situazione che spinge molti produttori anziani a continuare l'attività, frenando di fatto il ricambio generazionale nei campi. La denuncia arriva dalla Cia-Agricoltori Italiani che, assieme al suo Patronato Inac, ha promosso, in questi giorni, un convegno nazionale sul tema. Con richieste ben precise, come l'adozione da parte del Governo della proposta di legge Damiano-Gnecchi sulle pensioni base. In Italia Imprenditori agricoli professionali (Iap) e Coltivatori diretti sono circa 458 mila, dei quali l'89% non maturerà una pensione superiore a 600 euro al mese. La media però è notevolmente più bassa (400 euro mensili), con punte minime di assegni da 276 euro. Si tratta di condizioni intollerabili che richiedono una revisione urgente del sistema pensionistico nazionale. D'altra parte l'incidenza vera della spesa pensionistica sul Pil è pari al 10,7%, al contrario di quanto sostenuto da più parti. Le entrate superano i 183 miliardi di euro, con un saldo positivo di 14 miliardi. Questi dati dimostrano che esistono i margini per aumentare le pensioni e che c'è la copertura finanziaria per l'adeguamento progressivo dei minimi di pensione al 40% del reddito medio nazionale come previsto dalla Carta Sociale Europea (650 euro mensili). "Con le riforme Amato, Dini e poi Fornero vengono sottratti ai pensionati quasi 900 miliardi di euro. Grazie alle nostre battaglie, qualcosa si è mosso con la legge di Stabilità 2017. E' ancora troppo poco è sotto chi occhi di tutti come il sistema pensionistico italiano debba essere fortemente riformato. Un processo che non è più rinviabile, perché gli italiani che vivono sotto la soglia di povertà sono quasi 5 milioni. E tra le categorie che stanno peggio, ci sono senza dubbio gli agricoltori che, tra l'altro, vivono nelle aree interne e rurali dove già scarseggiano welfare e servizi. Con queste premesse non ci si può certo stupire che stenti il turn-over nei campi, con l'ingresso degli under 40 nel settore fermo sotto il 6%. Le aziende over 65 appresentano il 40% del totale. Il settore più anziano del mondo, a fronte di 200 mila potenziali aspiranti agricoltori tra i giovani disoccupati. Occorre un rapido cambio di marcia. Il disegno di legge



Damiano-Gnecchi, che prevede l'istituzione di una pensione base (448 euro) è un'ottima base per la soluzione al progressivo impoverimento delle pensioni. Un DDL che la Cia chiede di attuare già con la prossima legge di Bilancio e di migliorare ulteriormente, riducendo da 15 a 5 anni il raggiungimento dell'importo mensile della pensione base o zoccolo, a cui aggiungere la pensione liquidata interamente con il metodo contributivo".

PARTONO I NUOVI VOUCHER NEL SETTORE AGRICOLO

LA CIA SEGNALE RITARDI E MALFUNZIONAMENTI DELLA NUOVA PIATTAFORMA DIGITALE "Presto"

Dallo scorso 10 luglio è online sul sito Inps il servizio per richiedere le prestazioni di lavoro occasionale, ovvero i 'Presto', i nuovi contratti che hanno sostituito i vecchi voucher (Cfr. Impresa Agricola news n. 26 del 29 giugno 2017). Per utilizzarli è necessario che sia i datori di lavoro, sia i lavoratori si registrino sulla piattaforma dell'Inps, direttamente o tramite il contact center e che si alimenti un conto, dal quale l'Istituto effettuerà il pagamento. I "Presto", possono essere utilizzati anche nel settore primario senza limitazioni sul tipo di attività agricola e senza limiti rispetto al volume di affari dell'azienda ma con i limiti economici di 5mila euro complessivi nell'anno civile, di cui 2500 per ogni lavoratore impiegato. Inoltre il contratto può essere stipulato dagli imprenditori agricoli solo con pensionati sia di vecchiaia che di invalidità, studenti fino a 25 anni iscritti a istituti o università, disoccupati e percettori di integrazioni al reddito che non siano stati iscritti l'anno precedente all'elenco dei lavoratori agricoli e che non abbiano avuto rapporti di lavoro dipendente con la stessa azienda negli ultimi sei mesi. Per il settore agricolo resta confermata la particolarità del compenso orario per il prestatore di lavoro che è quella definita dai contratti di lavoro collettivi. La misura minima di tale compenso orario è stata rivista proprio, il 12 luglio, con una circolare diffusa dall'Istituto nazionale di previdenza sociale. Il debutto soft in agricoltura del contratto per prestazioni occasionali non allontana i tanti dubbi e le perplessità di associazioni e imprese. "Dal punto di vista delle aziende abbiamo ormai constatato molta rassegnazione" - spiega **Claudia Merlino, responsabile delle relazioni sindacali di Cia**, al Sole 24 Ore -. Prima di tutto va ricordato che molte aziende hanno ancora i vecchi voucher da portare a esaurimento entro l'anno. Quindi viviamo una fase di transizione con uno strumento vecchio e uno nuovo in applicazione. Il contratto di lavoro occasionale, se da un lato introduce stretti vincoli per contrastare quello che è stato definito un eccesso di utilizzo del voucher, dall'altro impone una serie di costi a carico delle imprese che prima non c'erano. Come l'iscrizione del prestatore d'opera alla gestione separata Inps, che implica un aggravio del 33%". La **Cia** segnala anche i ritardi nell'attivazione della piattaforma digitale, per ora aperta solo ai privati. "Escludere, come sembra, sino a fine mese il mondo dell'associazionismo - spiega Merlino - vuol dire non riconoscere il nostro ruolo di assistenza ai nostri associati. È compito delle associazioni di categoria fornire supporto alle aziende, ma per ora l'Inps non ce ne dà la possibilità".



DONA ORA IL TUO 5 x 1000 AD ASeS



ASeS
Agricoltori
Solidarietà e Sviluppo



AGRICOLTORI ITALIANI
DIAMO VALORE ALLA TERRA



**ASeS-Cia SOSTIENE
I PICCOLI AGRICOLTORI
DEL SUD DEL MONDO:
AIUTACI A FARLO
CON IL TUO 5X1000
C.F. 90026450271**



*Un gesto che non costa nulla e vale moltissimo
Solidarietà "Da agricoltore ad Agricoltore"*



Sostieni i progetti di sviluppo efficaci e concreti realizzati
"da agricoltore ad agricoltore"

Sostieni ASeS
con il tuo 5x1000

Codice fiscale 90026450271

CAMPAGNA ASSICURATIVA 2017



**Polizza
agevolata
Rimborsata
Fino al 65%**

CHI PUO' ASSICURARSI

L' AGRICOLTORE ATTIVO

QUANDO ASSICURARSI

COSA ASSICURARSI

Prodotto
Olive,Uva,Frutta
Frumento ed ltri cereali minori
Tabacco e Ortaggi
Colture da seme
Mais,Sorgo,Girasole
Zootecnia

Tipologia Colture	Scadenza
A Ciclo autunno primaverile	30 Aprile
Colture Permanenti	30 Aprile
A ciclo primaverile	31 Maggio
A ciclo estivo,di secondo raccolto,trapiantate	15 Luglio
A ciclo autunno invernale colture vivaistiche	31 Ottobre

AVVERSITA' ASSICURABILI

Catastrofali	di frequenza	Accessorie
Alluvione Gelo-Brina Siccita'	Grandine Vento Forte Eccesso di pioggia Eccesso di neve	Vento Caldo Colpo di sole Sbalzo Termico

Per Info e/o richiedere un preventivo :

Assicurazioni-umbria@cia.it

Stefania Racugno 370/3211463

**VUOI CONOSCERE
TUTTE LE
OPPORTUNITA'
DEL NUOVO PSR?**

 **PRENDI UN
APPUNTAMENTO
IN CIA!**



Chiama 075 7971056



**o scrivi a
umbria@cia.it**



INTESA CIA - HERACOMM ENERGIA MENO CARA

SOTTOSCRITTA LA CONVEZIONE TRA CIA UMBRIA L' IMPORTANTE SOCIETA' DI PUBLIC UTILITIES

Nei giorni scorsi è stata sottoscritta una convenzione tra la Cia dell'Umbria ed Heracomm, uno dei più rilevanti gestori di servizi di pubblico interesse operanti nel nostro Paese. L'intesa è finalizzata a ridurre considerevolmente il costo della bolletta energetica degli associati Cia. Come è noto, infatti, l'energia rappresenta una delle voci più "pesanti" nei bilanci delle imprese agricole ed agroalimentari; rendere più leggera questa voce attraverso una serie di iniziative "di sistema", prima tra tutte quella rivolta alla diffusione delle agroenergie, è sempre stato un preciso obiettivo dell'azione della Cia.

Heracomm offre servizi energetici, idrici e ambientali a oltre 4,4 milioni di cittadini in 358 comuni italiani riservando una forte e costante attenzione alla sostenibilità ambientale e alla responsabilità sociale di impresa; attenzione che si concretizza nelle opzioni e nei requisiti contenuti nelle offerte commerciali (fornitura di energie da fonti rinnovabili, buone pratiche di gestione delle forniture e dei servizi tese a tutelare l'ambiente tramite il risparmio di materia prima e la riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera). Nella pagina seguente sono riportati i contenuti essenziali della convenzione che contempla offerte molto convenienti per la fornitura di luce e gas.





CONVENZIONE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Cia Umbria con l'obiettivo principale di far risparmiare i propri associati sulla bolletta energetica, ha sottoscritto una convenzione con Heracomm una delle più importanti public utilities d'Italia. Riportiamo di seguito i costi di una bolletta dell'energia elettrica di un'azienda agricola messa a confronto con quanto spenderebbe e risparmierebbe con il contratto Heracomm

CONTRATTO HERACOMM PER ASSOCIATO CIA UMBRIA

Altro competitor				Heracomm			
Mercato libero	€/kWh	Quantità	Totale	Mercato Libero	€/kWh	Quantità	Totale
Quota fissa	€ 6,2000	1	€ 6,200	Quota fissa	€ 6,2000	1	€ 6,200
Energia F1	€ 0,1070	2465	€ 263,755	Energia F1	€ 0,0524	2269	€ 118,896
Energia F2	€ 0,0870	2740	€ 238,380	Energia F2	€ 0,0579	1203	€ 69,654
Energia F3			€ -	Energia F3	€ 0,0419	1733	€ 72,613
Perdite F1	€ 0,1070	256	€ 27,431	Perdite F1	€ 0,0524	236	€ 12,365
Perdite F2	€ 0,0870	285	€ 24,792	Perdite F2	€ 0,0579	125	€ 7,244
Perdite F3	€ 0,0000	0	€ -	Perdite F3	€ 0,0419	180	€ 7,552
Dispacciamento	€ 0,0088	5205	€ 45,804	Dispacciamento	€ 0,0088	5205	€ 45,804
Sbilanciamento	€ 0,0000	5205		Sbilanciamento	€ 0,0000	5205	
Altri oneri	€ 0,0000	5205	€ -	Altri oneri	€ 0,0000	5205	€ -
Totale energia			€ 606,361	Totale energia			€ 340,327
Spese trasporto	€ 0,1010	5205	€ 525,705	Spese trasporto	€ 0,1010	5205	€ 525,705
Totale imposte *	€ 0,0125	5205	€ 65,063	Totale imposte *	€ 0,0125	5205	€ 65,063
Totale netto Iva			€ 1.197,129	Totale netto Iva			€ 931,094
Iva al 10%			€ 119,713	Iva al 10%			€ 93,109
Totale bolletta			€ 1.316,841	Totale bolletta			€ 1.024,204

*Oneri passanti: sono riportati in egual misura e sono decisi dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas

Presumendo che l'azienda agricola abbia un consumo mensile omogeneo possiamo dire che in un anno il cliente **risparmia € 3.192 all'anno.**

Vi contatteremo nei prossimi giorni per fissare un' appuntamento presso la nostra Sede. Con bollette di energia elettrica e gas alla mano riceverete **GRATUITAMENTE**, una analisi sui costi energy e possibilità di sottoscrivere un nuovo contratto a condizione agevolata, con personale specializzato di Hera Comm.

Per qualsiasi informazione potete rivolgerVi al nostro ufficio più vicino o direttamente alla sede regionale di Via M. Angeloni 1 – Perugia- al Dr. Massimo Budelli al N° 075/7971062 – 075/7971056

CIA UMBRIA

IL POLO DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEL SISTEMA CIA E' IN GRADO DI OFFRIRTI

ASSISTENZA IN TUTTA L'UMBRIA.



Centro di Assistenza Fiscale

730 - UNICO - IMU - TASI - ISEE - RED

Certificazioni invalidità civile

Assistenza nel contenzioso

F24 on line

Buste paga colf e assistenti familiari

Registrazione contratti locazione

Successioni e diritto familiare

Visure Catastali



Sportello Pensionati
Attività associative



Pensioni e pratiche previdenziali

Assistenza nel contenzioso

Check up della posizione previdenziale

Tutela del lavoro

Infortuni Malattie professionali

Disoccupazione Assistenza sociale

Sostegno al reddito

Invalità civile

Assistenza immigrati

Permessi di soggiorno

Ricongiungimenti

Inabilità

Invalità

**SIAMO GLI SPECIALISTI
NEI SERVIZI ALLA PERSONA**

LE NOSTRE SEDI



“un’organizzazione al servizio dell’agricoltura...”

www.ciaumbria.it



REGIONALE UMBRIA

v. M. Angeloni, 1 - Perugia
Tel. 075 500 2953 - Fax 075 5002956
umbria@cia.it

Perugia

v. Tramontani, 8 - Perugia
Tel. 075 5002155 - Fax 075 5005453

Bastia Umbra

v. del Commercio, 19
Tel. 075 8002990 - Fax 075 8008070

Marsciano

v. Ponte Nestore, 45
Tel. 075 8748870 - Fax 075 8744304

Todi

Fraz. Pian di Porto, 144/2
Tel. 075 8942442 - Fax 075 8949329

Città di Castello

v. F. Pierucci, 11
Tel. 075 8557383 - Fax 075 8552208

Umbertide

v. Roma, 129
Tel. 075 9417556 - Fax 075 9416392

Pietralunga

v. Roma, 10; Tel. 075 9460757

Gubbio

v. Beniamino Ubaldi - Centro polif. «I Tigli»
Tel. 075 9273827 - Fax 075 9220799

Gualdo Tadino

P.zza Mazzini, 3
Tel. 075 916974 - Fax 075 916974

Sigillo

v. T. Baldeschi
Tel. 075 9178048

Castiglione del Lago

v. Cesare Pavese, 36
Tel. 075 953117 - Fax 075 9652700

Foligno

v. Delle industrie, 60
Tel. 0742 354981 - Fax 0742 359712

Nocera Umbra

v. Garibaldi, 11; Tel. 0742 812292

Bastardo

v. Olindo Vernocchi, 14-16
Tel. 0742 99586 - Fax 0742 969070

Spoletto

v. P. Conti, 23
Tel. 0743 47784 Fax 0743 207419

Orvieto

P.zza Olona - Sferracavallo
Tel. 0763 342864 - Fax 0763 340042

Fabro

v. Campo Sportivo
Tel. 0763 832631 - Fax 0763 839091

Terni

v.le L. Campofregoso, 72
Tel. 0744 421649 - Fax 0744 403842

Amelia

v. Nocicchia, 26
Tel. 0744 981668 - Fax 0744 975196

Narni

v. del Parco, 24
Tel. 0744 733000 - Fax 0744 751829



WEBSITE WWW.CIAUMBRIA.IT
MAIL UMBRIA@CIA.IT
TELEFONO 075 - 5002953



Cia - Agricoltori Italiani Umbria



@CIAUmbria



Cia Umbria